

Antognoli: «Sostegni-bis, bene moratoria e mutui»

VIAREGGIO. Il decreto Sostegni-bis dovrebbe uscire a giorni, fibrillazioni di maggioranza permettendo. Ma già ora gli occhi di cittadini e imprese sono puntati su questo provvedimento. Ne abbiamo parlato con **Gianfranco Antognoli**, fondatore di Concredito e bancario di lungo corso.

Partiamo dai ristori: cosa cambia?

«Bene togliere il codice Ateco, era una limitazione assurda, un'attribuzione carattere formale-burocratico. I ristori, tuttavia, dovrebbero essere calcolati sugli utili, non sul fatturato e ancor meno sul "fatturato non fatturato", cioè sul nero. Non ci si può lamentare



Gianfranco Antognoli

perché la percentuale è minima rispetto al fatturato che fatto realmente, senza pagare le tasse. Poi certo, sappiamo che i fondi a disposizione sono limitati».

E sulla liquidità?

«Si tratta di un passo avanti, anche se il percorso intrapreso era già positivo. Secondo le statistiche del Mef: l'accesso al fondo di garanzia è stato erogato al 92% delle domande presentate».

In tutto questo come si sono comportate le banche?

«Il ruolo delle banche è fondamentale. Il nostro è un sistema bancocentrico, il nostro tessuto economico connettivo è costituito dalle Pmi, di-

mensioni strutturali modeste per cui non hanno capitale proprio in grado di sostenere il fatturato. Ecco perché il governo ha fatto il decreto liquidità, per evitare che le aziende finissero nelle mani degli strozzini o chiudessero per mancanza di disponibilità. Mediamente le banche si sono comportate bene: la moral suasion di Bankitalia è stata molto forte, insieme alla vigilanza del prefetto e al ruolo dell'Abi. Unico problema, un po' di lentezza operativa, a causa del Covid».

C'è anche la proroga della moratoria dei mutui per le pmi.

«È fondamentale. Ed è para-

dossalmente più importante per le banche che per gli operatori. Perché se le aziende non pagano le rate dei mutui, le banche devono trasformare quelle cifre in contenzioso, erodendo il proprio capitale di sorveglianza».

Cosa ne pensa dei mutui al 100 per cento per le giovani coppie?

«È importante per tre motivi. Innanzitutto consente alle giovani coppie di farsi una propria famiglia. In secondo luogo alimenta il mercato degli immobili residenziali di taglio più piccolo, ma importante, e consente la ripresa del mercato immobiliare che è in crisi da dieci anni. Ricordia-

moci che l'edilizia è il fattore economico trainante. Infine, rimuove anche il limite di 4mila euro di oneri fiscali sul mutuo che si può detrarre dalla dichiarazioni dei redditi».

Fra le varie iniziative di sostegno ci sono anche quelli di enti come l'Inail.

«Il bando per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro è tristemente all'ordine del giorno. Oltre a questo è importante anche perché mette in moto tutto un indotto, fa da moltiplicatore. Ed è quello che ci chiede l'Europa: mettere insieme provvedimenti con effetto singolo, ma che creino circuiti virtuosi». —

L'emergenza coronavirus

TURISMO: LA RIPARTENZA

Assalto alle spiagge anche per prenotare: l'estate in Versilia sembra già iniziata

Caccia alla tenda e all'ombrellone negli stabilimenti balneari Confesercenti e Confcommercio: «Premesse ottime»

Matteo Tuccini

VIAREGGIO. «Non c'è niente di cui lamentarsi». Viene quasi una lacrimuccia, a sentire i balneari parlare così. Ma non si può far finta di non vedere la folla di gente che in questo fine settimana riempie gli stabilimenti versiliesi, per uno spaghetto sul mare da mangiare dopo aver prenotato l'ombrellone o la tenda per la stagione. Così come era ben visibile ieri pomeriggio una Passeggiata stracolma.

L'estate sembra già partita in Versilia. Se il fine settimana scorso era stato un test per i primi bagni aperti, considerato il clima non eccelso, questo sabato e questa domenica fanno pensare che ormai la stagione è avviata. Con tutte le sue difficoltà e un meteo che, inevitabilmente, tra maggio e giugno è ancora un po' imprevedibile, la ripartenza del turismo versiliese potrebbe essere davvero dietro l'angolo.

«Le premesse sono ottime - dice Pierfrancesco Pardini, titolare del bagno Pardini a Lido e presidente del sindacato Sib Confcommercio per l'area Versilia-Massa - L'anno scorso, tra mille incertezze legate alla pandemia e al fatto che non c'erano i vaccini, siamo partiti molto lenta-

mente. Ai miei colleghi dicevo: questo per noi è come un anno zero. Ma nella seconda metà della stagione abbiamo lavorato molto bene. Stavolta, se il tempo e i vaccini ci assistono, possiamo fare persino meglio. Anche perché la clientela è molto motivata dal ritorno in spiaggia». Laura Botarelli del bagno Cavallone a Lido gongola: «È una grande occasione per la Versilia».

Le prenotazioni per la stagione, infatti, stanno andando a gonfie vele. C'è chi dice che alcuni bagni sono già esauriti. Ma le associazioni di categoria diffidano di queste voci, considerandole un po' troppe ottimistiche.

«Non so se ci siano davvero colleghi che non hanno più ombrelloni né tende disponibili - dice Gabriele Marchetti, del bagno Grazia a Marina di Pietrasanta e referente versiliese del sindacato Fiba Confesercenti - Però le richieste ci sono. Merito di un autentico boom degli affitti estivi, che portano la clientela a muoversi in contemporanea per il posto spiaggia. Come sempre, si fissa per l'intera stagione oppure per un mese. Stranieri? Pochissimi, al limite dello zero. I clienti sono soprattutto toscani e italiani del Nord, il nostro bacino tradizionale».

EDILIZIA

Consulenze per ottenere il superbonus

Proseguono nelle sedi di Confesercenti Toscana Nord (e nella modalità on line) le consulenze per il superbonus del 110%. Grazie alla convenzione con Sol Lucet Trading Srl, azienda specializzata nell'efficientamento energetico, il servizio di consulenza rivolto agli associati è in grado di offrire in prima battuta le risposte ai dubbi sulla possibilità o meno di beneficiare di questo importante sostegno. Consulenza gratuita di un'ora con il consulente di Sol Lucet Trading Srl Francesco Martini e con Stefania Micco del settore Start-Up & Sviluppo per una prima valutazione del progetto. «Abbiamo stretto questo importante rapporto con Sol Lucet - spiega il direttore generale Confesercenti Toscana Nord Miria Paolicchi - per rispondere ad una crescente richiesta dei nostri utenti». Per fissare il proprio appuntamento è possibile contattare la sede di Pisa allo 050 888083 oppure on line con il seguente link <https://bit.ly/2RC039W>.



Clientela al bagno Nettuno sulla Passeggiata di Viareggio

Qualche difficoltà in più ce l'hanno gli albergatori, proprio a causa degli affitti delle case vacanza, in questo momento preferiti per ragioni legate al rischio Covid. Gli hotel, per ora, attendono un vero decollo delle vaccinazioni che mettano al sicuro non solo la popolazione anziana, ma una fascia di turisti (anche stranieri) più ampia. Ma che ne pensano i balneari della possibilità di vaccinare i propri dipendenti, che pare non entusiasmare gli stessi albergatori? «Per quanto mi riguarda, lo farei al volo - dice Pardini - Tutti quelli che han-

no fatto il vaccino si sentono più leggeri e a me non sembrerebbe vero».

Per quanto riguarda i prezzi di ombrelloni e tende, secondo Confcommercio non dovrebbero discostarsi molto dalla stagione scorsa, nonostante una domanda che potrebbe invogliare qualcuno a rialzare le tariffe. «Credo che una politica del genere sia possibile solo se sono anni che non alzi i prezzi - dice Pardini - Altrimenti ha poco senso. È il momento di fare il pieno e non credo sia saggio aumentare le tariffe». Sui prezzi il bagno Nettuno di

Viareggio, che da sempre fa una politica aggressiva, ribadisce una linea consolidata: ombrellone a 15 euro per quattro persone e campagna mirata per tutte le tasche. «I clienti - spiega Oreste Giannessi, titolare del Nettuno - sembrano preferire un periodo di otto giorni per la prenotazione, in particolare della tenda. Noi diamo la possibilità di scegliersi la fascia di prezzo, senza versare caparra e con la possibilità di annullare in extremis, vista l'incertezza che ancora rimane in tempi di pandemia».

L'INTERVISTA

Antognoli: «Sostegni-bis, bene moratoria e mutui»

VIAREGGIO. Il decreto Sostegni-bis dovrebbe uscire a giorni, fibrillazioni di maggioranza permettendo. Ma già ora gli occhi di cittadini e imprese sono puntati su questo provvedimento. Ne abbiamo parlato con Gianfranco Antognoli, fondatore di Concredito e bancario di lungo corso.

Partiamo dai ristori: cosa cambia?

«Bene togliere il codice Ateco, era una limitazione assurda, un'attribuzione carattere formale-burocratico. I ristori, tuttavia, dovrebbero essere calcolati sugli utili, non sul fatturato e ancor meno sul "fatturato non fatturato", cioè sul nero. Non ci si può lamentare



Gianfranco Antognoli

perché la percentuale è minima rispetto al fatturato che fatto realmente, senza pagare le tasse. Poi certo, sappiamo che i fondi a disposizione sono limitati».

È sulla liquidità?

«Si tratta di un passo avanti, anche se il percorso intrapreso era già positivo. Secondo le statistiche del Mef: l'accesso al fondo di garanzia è stato erogato al 92% delle domande presentate».

In tutto questo come si sono comportate le banche?

«Il ruolo delle banche è fondamentale. Il nostro è un sistema bancocentrico, il nostro tessuto economico connesso è costituito dalle Pmi, di-

mensioni strutturali modeste per cui non hanno capitale proprio in grado di sostenere il fatturato. Ecco perché il governo ha fatto il decreto liquidità, per evitare che le aziende finissero nelle mani degli strozzini o chiudessero per mancanza di disponibilità. Mediamente le banche si sono comportate bene: la moral suasion di Bankitalia è stata molto forte, insieme alla vigilanza del prefetto e al ruolo dell'Abi. Unico problema, un po' di lentezza operativa, a causa del Covid».

C'è anche la proroga della moratoria dei mutui per le Pmi.

«È fondamentale. Ed è para-

dossalmente più importante per le banche che per gli operatori. Perché se le aziende non pagano le rate dei mutui, le banche devono trasformare quelle cifre in contenzioso, erodendo il proprio capitale disorveglianza».

Cosa ne pensa dei mutui al 100 per cento per le giovani coppie?

«È importante per tre motivi. Innanzitutto consente alle giovani coppie di farsi una propria famiglia. In secondo luogo alimenta il mercato degli immobili residenziali di taglio più piccolo, ma importante, e consente la ripresa del mercato immobiliare che è in crisi da dieci anni. Ricordia-

moci che l'edilizia è il fattore economico trainante. Infine, rimuove anche il limite di 4 mila euro di oneri fiscali sul mutuo che si può detrarre dalla dichiarazione dei redditi».

Fra le varie iniziative di sostegno ci sono anche quelle di enti come l'Inail.

«Il bando per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro è tristemente all'ordine del giorno. Oltre a questo è importante anche perché mette in moto tutto un indotto, fa da moltiplicatore. Ed è quello che chiede l'Europa: mettere insieme provvedimenti con effetto singolo, ma che creino circuiti virtuosi».